**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**Anno Scolastico ………………**

Scuola secondaria di primo e di secondo grado

Indirizzo di studio……………………………………………………………..

Classe……….. Sezione………….

Referente DSA e coordinatore di classe………………………………………

1. **DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica** 1 | Redatta da …………… presso …......................................in data …………………….Specialista/i di riferimento : ………………….Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti………………………………………………………………………. |
| **Informazioni dalla famiglia**  |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso** 2 |  |
| **Altre osservazioni** 3 |  |

**Note**

1. *Informazioni ricavabili da certificazione diagnostica e/o colloqui con lo specialista*

*2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.*

*3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*

1. **DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LETTURA**  *(velocità, correttezza, comprensione)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **SCRITTURA** *(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **CALCOLO** *(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **ALTRI DISTURBI ASSOCIATI**   | diagnosi | osservazione |
|  |  |

**Note**

1. *Informazioni desunte dalla certificazione diagnostica*
2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).*
3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*
6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*
7. **CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**
* Collaborazione e partecipazione1
* Relazionalità con compagni/adulti 2
* Frequenza scolastica
* Accettazione e rispetto delle regole
* Motivazione al lavoro scolastico
* Capacità organizzative 3
* Rispetto degli impegni e delle responsabilità
* Consapevolezza delle proprie difficoltà 4
* Senso di autoefficacia 5
* Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

**Note**

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….*
2. *Sa relazionarsi, interagire,….*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*
6. **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche  *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* |  |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline,….)* |  |
| Capacità di organizzare leinformazioni (*integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)* |  |

**Note**

*Informazioni ricavabili da:*

* *diagnosi/incontri con specialisti*
* *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*
1. **STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**
* Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)*
* Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico,…)*
* Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, necessita di azioni di supporto,…)*
* Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
* Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,…)*

 **Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti*

1. **STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**
* Strumenti informatici *(libro digitale,programmi per realizzare grafici,…)*
* Fotocopie adattate
* Utilizzo del PC per scrivere
* Registrazioni
* Testi con immagini
* Altro

 **Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti*

1. **INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ADATTAMENTI DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

…………………………………………………………………………………………………….

(disciplina o ambito disciplinare):……………………………………………………………….

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………….

(disciplina o ambito disciplinare) :…………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………….

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):…………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

**Note**

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2010), dalle Linee guida per gli istituti professionali (DPR 87/2010) e per gli istituti tecnici (DPR 88/2010) e il Curricolo di scuola elaborato all’interno del POF (previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8), e trasformato in PTOF, cioè documento triennale, dalla L.107/2015, in cui ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente.*

1. **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE INCLUSIVE**
* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
* Predisporre azioni di tutoraggio.
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
* Altro……………………………………………………………………………………………
1. **ATTIVITA’ PROGRAMMATE**
	* Attività di recupero
	* Attività di consolidamento e/o di potenziamento
	* Attività di laboratorio
	* Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
	* Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
	* Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**10.MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti;
* dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
* dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccesivo carico di compiti a casa
* dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
* dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
* altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

**11. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

* libri digitali
* tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)
* software didattici free
* computer con sintetizzatore vocale
* vocabolario multimediale

**N.B. -** *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.*

**12.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

 *(N.B. validi anche in sede di esame)*

Si concordano:

* + verifiche orali programmate

- compensazione con prove orali di compiti scritti

* + uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
	+ valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
	+ prove informatizzate
	+ valutazione dei progressi in itinere

**13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Si concordano:

* riduzione del carico di studio individuale a casa,
* l’organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
* le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio*

- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…)strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. )

- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B.

 *Il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

1. **SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L’ULTIMO ANNO DI CORSO**
* Annualmente il MIUR fornisce indicazioni sulle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di primo e secondo grado. Nel documento è sempre presente un articolo specifico sulle modalità di effettuazione degli esami da parte dei candidati con DSA
* Si deve anche tener conto della normativa relativa a “ Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato” (Regolamento del nuovo Esame di Stato, il D.P.R. n. 323/98 all'Art. 5 comma 2, l' O.M. n. 37/14 all' art. 6) per la compilazione del **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO.**
* **O.M 37/2014 , art.6**
* **c.1**. *I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*
* ***c.2****. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*
* ***Art. 18*** *Le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o da altra documentazione redatta ai sensi dell’articolo 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2011. In particolare, si segnala l’opportunità di* ***prevedere tempi più lunghi*** *di quelli ordinari per lo svolgimento della prove scritte, di curare con particolare attenzione la* ***predisposizione della terza prova scritta****, con particolare riferimento all’accertamento delle competenze nella lingua straniera, di adottare* ***criteri valutativi*** *attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma. Al candidato potrà essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d’anno o comunque* siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell’esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.
* **Regolamento Valutazione** **DPR 122/2009** - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”~~,~~**Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)** *Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell’attività didattica e delle prove d’esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.*
* Per l’auspicabile continuità del percorso scolastico dei ragazzi all’Università, è importante far conoscere sia agli studenti che alle loro famiglie le Linee Guida per l’accesso all’università e l’assistenza dei ragazzi con DSA, approvate nel luglio 2014 dall’Assemblea della CNUDD(Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità).
* Le “Linee guida nazionali per l’orientamento permanente “, MIUR, 2014, costituiscono un importante documento affinché l’intervento orientativo assuma un ruolo strategico con un impatto crescente sull’intera società e sul futuro di ogni persona.

Docenti del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Genitori Studente

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 Tecnico competente *(se ha partecipato)*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*